

[Digitare qui]



“CONCETTO MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N [.ctis02600n@istruzione.it](mailto:ctis02600n@istruzione.it)

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del
23/07/1998)

CLASSE V sez. E
Liceo Scientifico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Presentazione sintetica della classe	6
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	11
Disciplina non linguistica con metodologia Clil	15
Criteri generali di valutazione degli apprendimenti e griglie	17
Credito scolastico e formativo	21
Progettazione e contenuti disciplinari	28
Allegati	62
- Simulazioni di terza prova	
- Griglie di valutazione	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 56classi, 1361 studenti, 126 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15classi)
2. Liceo Scientifico (7 sezioni – 35 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezioni– 5classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 10 di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 226(51Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi , nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell' autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo,

competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

2. LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- Laboratori mobili multimediali
- biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- laboratorio di scienze/chimica
- laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

3. Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

LICEO SCIENTIFICO (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione

scientificomatematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religionecattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	BOTTA FIORELLA
LATINO	BOTTA FIORELLA
STORIA	PITRONACI ANTONELLA
FILOSOFIA	PITRONACI ANTONELLA
MATEMATICA	FALCO MARCELLO
FISICA	FALCO MARCELLO
INGLESE	GUGLIELMINO ELIANA
SCIENZE	SORBELLO ROSALBA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BALSAMO ALESSANDRO
EDUCAZIONE FISICA	MILAZZO ROSA
RELIGIONE	PENNISI GIUSEPPINA
SOSTEGNO	FINOCCHIARO CLAUDIA

2. Composizione della Classe (n. studenti 28)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	Benivegna	Giorgia	7	7
2	Borzì	Federica	6	6
3	Borzì	Gaia	6	6
4	Calcagno	Simone	5	5
5	Ciancio	Francesco	6	6
6	Consoli	Rino Antonio	5	5
7	Conti	Matteo	7	6
8	Galasso	Vittoria	6	6
9	Germanò	Giuseppe	4	5
10	Gravina	Carla	4	5
11	Isaia	Andrea	6	6
12	La Verde	Sofia	6	6
13	Lagona	Marco	7	7
14	Lamonica	Sergio	6	6
15	Lanzafame	Giuseppe	6	6
16	Maalel	Mohamed	5	5
17	Marletta	Vincenzo	5	6
18	Mazzara	Irene	8	8
19	Molino	Alessandra	7	8
20	Nicotra	Davide	6	6
21	Nizzari	Annachiara	8	8
22	Papotto	Adriano	5	6
23	Petralia	Greta	6	7
24	Pioppo	Alberto	6	6
25	Placanica	Daniele	6	7
26			7	7
27	Sambataro Mario		8	8
28	Sciuto Leandro		7	7
	Zuccarello Giul.			

--	--	--

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015/16	26	0	0	24	2	0
IV	2016/17	27	1	0	27	0	0
V	2017/18	28	1	0	28	0	0

4. Profilo analitico della classe

La classe VE appartiene all'indirizzo del Liceo Scientifico ed è attualmente composta da 28 alunni, di cui 18 maschi e 10 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole: uno studente BES H (legge 104, art.3, comma 3) segue una programmazione differenziata. (In allegato la documentazione riservata)

Al terzo anno la classe era composta da 26 alunni, provenienti tutti dalla classe del biennio precedente.

Al quarto anno si è inserita un'alunna proveniente da altra scuola e al quinto un'altra alunna proveniente da altra sezione del nostro istituto.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di molti insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa.

. Nella seconda parte dell'anno, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, in parte a causa dei percorsi di ASL seguiti, ma anche a causa di un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio e nel rispondere alle sollecitazioni dei docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione, anche se occorre rilevare la vivacità di un gruppetto di alunni che ha reso talora difficoltoso il normale svolgersi delle attività scolastiche.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

4. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

- P01 ClassicaMente Noi (ScuolaPlus)
- P06 Color est e pluribus unus (attività di ampliamento, approfondimenti, simulazioni prove scritte ed orali, ecc.)
- P 13 Vulcaniti della riviera ionica, *nek* di Motta Sant'Anastasia, Ponte dei Saraceni
Visita all' INGV

CLIL

5. Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico 2017/2018

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alle quali hanno partecipato gli studenti su base volontaria.

ATTIVITÀ	LUOGO	DISCIPLINE COINVOLTE
P 11- Progetto "Cinemarchesi"	Mascalucia	Tutte le materie
Visione, con dibattito finale, dei film proiettati	Mascalucia	Tutte le materie
Orientamento universitario	Vari corsi di laurea dell'Università di Catania	Tutte le materie
P 12- Progetto Muse al Marchesi: partecipazione / visione dello spettacolo teatrale "Magia di Fate"	Teatro N. Martoglio di Belpasso	Italiano - Inglese
Progetto Namastè	Sede	Religione
Olimpiadi di italiano (fase locale e regionale)	Sicilia	Italiano
Olimpiadi di Matematica	Catania	Matematica
Corso di coding	Sede	Matematica, Informatica
Visita all' INGV, Osservatorio Etneo	Sez. di Catania	Scienze
Olimpiadi di Scienze	Catania	Scienze
Corso di preparazione alle olimpiadi nazionali di Scienze della Terra al rispettivo dipartimento di Catania	Catania	Scienze della terra
Corso di preparazione alle olimpiadi di Fisica	Sede	Fisica
Olimpiadi di fisica (fasi locale e provinciale)	Catania	Fisica
Progetto GODS – "Candido" di L.	Sede	Storia, Italiano, Storia

Sciascia		dell'arte
Lectura Dantis	Sede	Italiano
Spettacolo teatrale "Uno, nessuno e centomila"	Sede	Italiano
Volti e Maschere del Novecento- Giornata della Letteratura, ADI-MIUR	Catania, Monastero dei Benedettini	Italiano
Viaggio con percorso di ASL	Salamanca	Tutte le materie
Lectio Magistralis del Prof. Jeremy Lester: "Shakespeare and the mistery of the Italian Connection"	Cinema Moderno- Mascalucia	Inglese

6. Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Gli alunni hanno seguito, nel corso dei due anni del secondo biennio, le attività di ASL previste con impegno e partecipazione, conseguendo risultati apprezzabili in termini di ore spese ed esperienze acquisite. Nel corrente anno scolastico (mese di settembre) hanno seguito il percorso sulla sicurezza ai quali si sono aggiunti altri percorsi che hanno visto impegnati molti di loro in diverse attività che hanno consentito loro di raggiungere il monte ore previsto dalla normativa vigente (160 ore circa) che, in molti casi, è stato superato.

Di seguito si riportano i percorsi ASL svolti nel corso del triennio.

2015-2016

- Ente Parco dell'Etna - ore 28-30

2016-2017

- Ass. Culturale Muse al Marchesi (12 alunni) ore 60
- Comune di Mascalucia (1 alunno) ore 55
- Ass. Diplomatici-Catania (1 alunno) ore 170
- Etna HI-Tech (11 alunni) 30-40 ore
- B.S. in Training (4alunni)90-95 ore
- Percorso di ASL a Malta, con certificazione lingua inglese (15 alunni)60 ore

2017 – 2018

- Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro(12+12 ore)
- Ass. Culturale Muse al Marchesi (11 alunni) ore 60
- SAC Aeroporto di Catania (10 alunni) ore 40
- Comunicazione e Marketing (9 alunni) 40 ore

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

1.OBIETTIVITRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti, svoltasi all'inizio dell'anno, sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il consiglio di classe ha inoltre individuato, per quanto concerne l'area più strettamente cognitiva, i seguenti obiettivi trasversali:

- fare acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- sapere usare i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo appropriato;
- fare acquisire una corretta capacità di rielaborazione ed esposizione personale ed una conoscenza rigorosa dei contenuti specifici delle varie discipline;
- contestualizzare le differenti problematiche;
- potenziare la capacità di analisi e l'attitudine ad organizzare logicamente e

criticamente le conoscenze acquisite, per fornire delle competenze più facilmente spendibili nella società contemporanea;

- fare acquisire elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- stimolare atteggiamenti collaborativi all'interno della classe e la disponibilità al dialogo e al confronto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

In riferimento agli obiettivi specifici delle singole discipline, procedendo per aree distinte, gli insegnanti delle materie umanistiche hanno finalizzato il loro lavoro al raggiungimento delle seguenti finalità:

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si

studiano le lingue.

Gli insegnanti delle materie scientifiche concordano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo.

Il coinvolgimento degli insegnanti nel lavoro di squadra, nella condivisione di obiettivi didattico- educativi e degli aspetti organizzativi e metodologici, ha favorito in modo più concreto l'attenzione alle Competenze di Cittadinanza trasversali a tutte le discipline che, parimenti, concorrono a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per poter operare scelte autonome e responsabili.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza.

Le competenze chiave individuate a livello europeo, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Matematica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una **disciplina non linguistica(DNL)** nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL.

Class: VE liceoscientifico

“Teaching Tools”:Lim and computer, Teacher's slides and notes

Time: 5 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceoscientifico: “definite integration”. At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject.

Cognition

The most involved **learning strategies** in this module are cognitive ones: receiving messages, analysing and reasoning.

Part one

1° LESSON: Introduction to the specific language

2° LESSON: Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles

3° LESSON: Lower and upper sums

Part two

4° LESSON: Definite integral definition for non negative functions

5° LESSON: Definite integral (general definition)

6° LESSON: Computing definite integrals

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni.

L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a supporti di

fotocopie e dispense elaborate dai docenti.

CRITERI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le consuete prove di verifica in itinere sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 12 marzo 2018 e la seconda in data 8 maggio 2018.

Per entrambe è stata scelta la tipologia A, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15 righe) per ogni disciplina. Le prove sono state svolte nel tempo massimo di due ore. Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze (Chimica), Inglese, Storia, Storia dell'Arte**

Nella seconda prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte.**

Le prove con relativa tabella di valutazione vengono allegati al presente documento.

In data 5 maggio è stata effettuata la simulazione di I prova di Italiano, per tutte le classi quinte del nostro istituto, con somministrazione di tutte le tipologie previste dalla vigente normativa.

In data 26 maggio è prevista la simulazione della II prova di Matematica per le sole classi quinte del liceo scientifico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare,

COMMISSIONE CTLI02030

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	2
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	3
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	4
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	5

Punteggio totale/15

Il Candidato

La Presidente

La Commissione

COMMISSIONE CTLI02030

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale/15

Il Candidato

La Presidente

La Commissione

COMMISSIONE CTLI02030

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3 4 5 6
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	

Punteggio totale/15

Il Candidato

La Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA – MATEMATICA

PROBLEMA indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
• Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà • Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nulla	0
• Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
• Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità nelle tecniche operative • Alcune incertezze operative • Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo • Presenza di errori concettuali • Gravità nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
• Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed applicazioni corrette • Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze • Conoscenze ed applicazioni accettabili • Conoscenze ed applicazioni molto approssimate • Conoscenze e applicazioni errate 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		q1	q2	q3	q4	q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1

Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre

unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

¹Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti

formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massio della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di

assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, *etc.*) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Fiorella Botta

Libro di testo: R. Luperini, P. Cataldi, Perché La Letteratura, voll. 4-5-6, Palumbo ed.

Ore effettuate (al 12 Maggio): 104

Obiettivi raggiunti

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.
- Sviluppare l'accesso, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della cultura.
- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato.
- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori che contribuisca alla maturazione umana, civile e culturale.
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
 - Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale, semantico e stilistico.

Metodologia

- Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato così da essere consapevoli delle operazioni mentali da mettere in atto, dell'impegno da calibrare.
- Lettura diretta dei testi, per individuare le tematiche fondamentali della poetica dell'autore, gli aspetti della lingua e dello stile, le "fonti" e i legami intertestuali.
- Adozione del metodo operativo, partecipazione attiva e dinamica, per consentire, attraverso "costruzioni mentali", di inglobare nuove conoscenze nel sistema cognitivo preesistente.
- Uso di frequenti verifiche orali, come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, *in itinere*, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. A partire dal mese di Maggio si è proceduto e si continuerà fino alla fine delle lezioni, a verifiche orali che

“simulano le modalità proprie del colloquio dell’esame, al fine di stimolare ulteriormente nell’alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l’interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

Contenuti

Il discorso contenutistico è stato affrontato puntando su percorsi modulari, elaborati nell’ambito del dipartimento di lettere del triennio, che hanno permesso di operare una selezione nel panorama letterario, pur cercando di fornire un quadro storico-culturale completo.

Il Romanticismo

Coordinate culturali, tempi e luoghi. Il Romanticismo europeo. Il Romanticismo italiano. La polemica tra Classicisti e romantici. Madame de Stael – Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni

Giacomo Leopardi

La vita, la formazione e la poetica.

Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano.

Le opere giovanili; lo *Zibaldone*; la produzione lirica dei *Canti*. Il ciclo di Aspasia. La stagione delle *Operette Morali*: elaborazione e contenuto. Satira e polemica nei Paralipomeni della *Batracomiomachia*.

Brani antologici:

Zibaldone: testi T3 La natura e la civiltà (par.3); T4 La teoria del piacere

Le *Operette morali*:

- T6 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

- T 9 *Dialogo tra un venditore d’almanacchi e un passeggiere*

I *Canti*:

- *L’Infinito* – *Canto notturno di un pastore* - *A se stesso*- *La ginestra o fiore del deserto* (v.1-50;158-200;v.297-317)

Positivismismo, Naturalismo, Verismo: Le coordinate storiche, culturali, filosofiche della II metà del XIX secolo in Europa

L’età dell’Imperialismo e del Naturalismo: la situazione economica e politica, gli intellettuali e l’organizzazione della cultura. Il Positivismismo: materialismo, determinismo ed evoluzionismo La cultura filosofica positivista: la rottura epistemologica di fine secolo e i “maestri del sospetto”

I movimenti letterari e le poetiche: Realismo e Naturalismo in Francia e Verismo in Italia. La razza, l’ambiente e il momento storico: i tre fattori fondanti la poetica naturalista. E. Zola e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano: affinità e differenze con il movimento francese.

I generi letterari e il pubblico: centralità del romanzo nella cultura europea. Il romanzo *realista*: tecniche e autori (Stendhal, Balzac, Flaubert, Dickens). Il romanzo d'*appendice*, il romanzo *gotico* e il genere *fantastico*.

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola".

Il secondo o tardo Romanticismo in Italia.

La narrativa della Scapigliatura milanese e piemontese. Disagio e protesta negli "scapigliati": Arrigo e Camillo Boito, E. Praga, C. Dossi, I. Ugo Tarchetti.

Giovanni Verga

La formazione tardo-romantica. La produzione precedente la stagione verista. Il periodo milanese. L'adesione al Verismo. La teoria dell'impersonalità. Le innovazioni stilistiche della scrittura verghiana: I discorso indiretto libero; lo straniamento e la regressione. *Le Novelle Rusticane. Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo*. Il "lungo silenzio" e il ritorno in Sicilia. Ideologia e pensiero politico

Brani antologici

- *Rosso Malpelo* (Vita dei campi)

- *Dedicatoria a Salvatore Farina: Prefazione all'Amante di Gramigna* (Vita dei campi)

- *La morte di Don Gesualdo* (Mastro Don Gesualdo)

- La prefazione ai Malavoglia

Simbolismo e Decadentismo

Il fenomeno culturale ed artistico del Decadentismo europeo

Il genere lirico dopo il 1848: un orizzonte europeo. La nascita della poesia moderna in Europa; la lirica simbolista in Francia; C. Beaudelaire e lo *Spleen*. I poeti "maledetti". Il ritardo e l'anomalia della situazione italiana.

Brani antologici

Giosue Carducci

La formazione, tra retorica e storia. Le fasi della produzione poetica. Tradizione e innovazione. Dalle *Rime Nuove* alle *Odi Barbare*. L'attività poetica e politica da "scudiero dei classici" a Poeta-vate della "terza Italia"

Brani antologici

Alla stazione in una mattina d'autunno (Odi barbare)

Nevicata (Odi barbare)

G. Pascoli: la vita, la poetica tra Ottocento e Novecento. Simbolismo e sperimentazione linguistica. La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*, i *Poemi conviviali* e la produzione in latino. La retorica civile. il pensiero politico. Il saggio "La grande proletaria si è mossa"

Brani antologici

- da "Myricae": *X Agosto - Ultimo sogno*.

- da "Poemetti": *Digitale purpurea*
- da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
- da Italy: vv.11- 32

G. D'Annunzio: la vita "inimitabile" di un mito di massa: ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. La produzione poetica, dal Poema paradisiaco alle Laudi. La produzione narrativa, dall'estetismo del "Piacere" al "Trionfo della Morte", tra superomismo e inettitudine. Le prose del "Notturmo". Il teatro dannunziano (cenni)

Brani antologici

-dal Poema paradisiaco: *Consolazione*

- da "Alcyone": "*La sera fiesolana*"
"*La pioggia nel pineto*"

L'Età dell'imperialismo: scienza, innovazioni tecnologiche e trasformazioni dell'immaginario

Le Avanguardie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo); le tendenze filosofiche ed estetiche (Bergson, Freud, Nietzsche, Croce, Gentile); le forme artistico-letterarie dell'Espressionismo (Cubismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo, Futurismo). La generazione "ottanta".

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste (*Lacerba* e *La Voce*). Il ritorno all'ordine nella letteratura: *La Ronda* (cenni). Il movimento dei crepuscolari e la *vergogna* della poesia G. Gozzano (cenni sulla vita e la poetica). Il Futurismo e Marinetti

Il Modernismo: Luigi Pirandello

L'uomo, il suo tempo, il suo ambiente. Pirandello e la crisi dell'uomo moderno
La formazione culturale e il distacco dalla cultura ufficiale. Il divenire del tutto e il contrasto vita/forma. La frantumazione dell'io: il volto e la maschera
Il relativismo ontologico, gnoseologico e psicologico. Le risposte al relativismo. La finta e la vera pazzia
La poetica dell'umorismo. I generi della produzione letteraria: novelle, teatro, romanzi.
Il Fu Mattia Pascal, temi e ideologia del romanzo.

Il teatro: i *personaggi e le maschere nude*; *la forma e la vita*; il teatro del *grottesco*, il *meta teatro*; il teatro dei *miti*.

Brani antologici

- Da L'Umorismo

L'esempio della vecchia imbellettata

- da *Novelle* per un anno

"Il treno ha fischiato"

- da *"Uno, nessuno e centomila"*:

La vita "non conclude"

Visione della riduzione teatrale di *"Uno, nessuno, centomila"*

Italo Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere. La poetica e i primi romanzi (*Una vita e Senilità*). *La Coscienza di Zeno*, titolo e struttura del romanzo. La figura dell'*inetto*; la vicenda "aperta". La psicoanalisi nel romanzo. Il "disagio della civiltà".

Brani antologici:

-La prefazione del dottor S.

-La vita è una malattia (conclusione del romanzo)

Il Novecento: dal fascismo alla "guerra fredda" (aspetti storico-culturali)

La lirica del '900 dalle Avanguardie a Montale:

La rivista *Solaria*

I "letterati-letterati". L'Ermetismo: ideologia e poetica. Cronologia del movimento. La linea "antinovecentista"

Umberto Saba

L'esperienza umana e letteraria. Poesia e poetica del *Canzoniere*.

Brani antologici:

- *A mia moglie* (Il *Canzoniere*, sez. Casa e campagna)

- *Città vecchia* (Il *Canzoniere*, sez. Trieste e una donna)

Giuseppe Ungaretti

La poetica e la "religione della parola" nella poesia di Ungaretti. La poesia e la memoria. Le raccolte da *Allegria* a *Sentimento del tempo*. Tradizione e innovazione nella poetica ungarettiana.

Brani antologici:

- *I fiumi - In memoria* (L'allegria, sez. Il porto sepolto)

- *A mia Madre* (Il sentimento del tempo)

Salvatore Quasimodo

Vita e impegno civile. La "poetica della parola". Le raccolte poetiche.

Brani antologici:

- *Milano, agosto 1943;*

- *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

Centralità di Montale nella poesia del Novecento. Modernità e classicismo in Montale. La formazione e la poetica. La negatività del reale in *Ossi di seppia*. La storia e il privato nella poesia delle *Occasioni*: il correlativo oggettivo. L'esperienza della guerra in *La bufera ed altro* L'ultimo Montale, da *Satura* alle raccolte degli anni '70.

Brani antologici:

da “**Ossi di seppia**”

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Da “**Le occasioni**”

La casa dei doganieri

Da “**La bufera e altro**”

Da “**Satura**”,(sez. Xenia II)

Ho sceso, dandoti il braccio...

***Italo Calvino:**

La vita e la formazione. Le due fasi della produzione calviniana, tra neorealismo e tendenza al fantastico. I romanzi neorealistici; la trilogia de “I nostri antenati”. La tendenza scientifica della seconda fase: dalle *Cosmicomiche* a *Ti con zero*. La fase della letteratura sperimentale e metaletteraria: da “Le città invisibili” a “Se una notte d'inverno”

Brani antologici:

L'incipit di “Se una notte d'inverno...”

I contenuti contrassegnati dall'asterisco saranno completati entro la fine di Maggio

Dante Alighieri: La Divina Commedia

Introduzione allo studio del Paradiso. Teologia e filosofia nella terza cantica dantesca.

Paradiso: Canto I – Canto III- Canto VI - Canto XI - Canto XV- Canto XVII – Canto XXXIII.

- **Percorsi tematici**

- L'ineffabilità della parola: Canto I
- L'amore come carità: Piccarda Donati e Costanza d' Altavilla. Canto III
- L'amore come teologia e beatitudine: la figura di Beatrice nella III Cantica
- L'amore come salvezza: La preghiera alla Vergine di San Bernardo – Canto XXXIII
- L'ideale religioso: San Francesco, Canto XI vv 40-139
-
- L'ideale politico: La figura di Giustiniano, Canto VI vv 1- 125
- L'exulimmitus: Romeo di Villanova (Canto VI)
e Dante (XVII vv. 31- 99)

La docente
prof.ssa F. Botta

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente:

Prof.ssa Fiorella Botta

Libro di testo

A.Roncoroni- R.Gazich- E.Marinoni- E.Sada: Vides ut alta(vol.3 L'Età imperiale)

Ore effettuate (al 12 maggio): 68

OBIETTIVI

Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali

Leggere testi di autori di vario genere e di diverso argomento

Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano e possibilmente con quello delle altre lingue straniere

Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi e le figure dell'immaginario.

Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea.

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso l'analisi stilistica e retorica

Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto uso costantemente delle fonti, strumento indispensabile ai fini della conoscenza diretta del pensiero e della poetica dei vari Autori. Diverse le metodologie adottate: la lezione frontale, per la sistematizzazione dei nodi concettuali inerenti alle tematiche trattate, i lavori di gruppo, soprattutto in classe per il potenziamento delle abilità di traduzione. Sono stati usati, inoltre, testi, commenti, traduzioni, saggi critici, vocabolari, repertori grammaticali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state rappresentate dalle prove scritte di comprensione e ricodifica in lingua italiana di testi d'autore, preferibilmente contestualizzati, nonché da quelle verifiche tese ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura. Le prove orali sono consistite nella lettura espressiva, nell'interpretazione del testo e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera. Per la valutazione delle prove orali e scritte si è fatto riferimento ai criteri elaborati in sede di Dipartimento.

L'età giulio-claudia

Quadro storico e culturale: l'affermazione dei principi sull'aristocrazia e sul senato. Il rapporto *intellettuale – potere* tra consenso e dissenso. La fine del mecenatismo. **Lucano:** Impegno politico e gusto dell'eccesso. L'Eneide, modello e anti-modello del Bellum Civile. **Seneca:** Ritratto dell'autore. La vita; le opere e il pensiero filosofico. Lingua e stile. Le tragedie.

Brani antologici:

Epistulae morales ad Lucilium

I 1,1-5: Vindica te tibi

V 47, 1- 5: La lettera sugli schiavi

L'età dei Flavi

Quadro storico e culturale: l'assolutismo imperiale. L'organizzazione della cultura. Il rapporto intellettuale- potere. Conformismo e anticonformismo.

Stazio: L'epica in età flavia. La vita e le opere(cenni)

Quintiliano:

la vita e l'opera: Institutio oratoria. Retorica e principato. Lingua e stile

Percorso tematico: la scuola e lo stato nell'antica Roma

Brani antologici:

Institutio oratoria

XII 1,1-3: L'oratore, vir bonus, dicendiperitus

I 1,1-3: Ottimismo pedagogico

Scienza e tecnologia nel mondo latino

Dall'eredità greca all'età ellenistica

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico: La Naturalis Historia. Intento filantropico e metodo di lavoro

Cenni su Vitruvio e Columella.

L'età di Nerva e Traiano

Quadro storico e culturale: la conciliazione tra Principato e libertà.

La *felicitas temporum*: la vita politica e la cultura. Il rapporto intellettuale- potere.

Tacito:

La vita e le opere. Il pensiero e la concezione storiografica. Le opere: monografia e storiografia. Lingua e stile

Brani antologici

Agricola

Discorso di Calgaco ai Britanni

Germania

18-19: Moralità dei germani

Epistolografia e biografia:

Plinio il Giovane (cenni sulla vita e sull'opera)

Epistola IX 36: Vita da signori (italiano)

Svetonio

Vita e opera. Struttura della biografia svetoniana: De viris illustribus e De vita Caesarum

De vita Caesarum:

Vita di Caligola 55: Il cavallo di Caligola (italiano)

Vita di Claudio 26: Claudio in balia delle donne (italiano)

La Musa pedestre: favola, satira ed epigramma.

Fedro:

la vita e l'opera: il momento della denuncia
Favola I,1:Lupus et agnus

Giovenale:

la vita, l'opera. *L'indignatio*. Caratteristiche delle Satire: lingua e stile

dalla Satira III (60-85): A Roma si vive male(italiano)

Marziale: la vita, l'opera, La figura e la condizione di un poeta *cliens*.

Epigrammi

Marziale e le donne

Libro IV 24; Libro I,10; Libro IV,13; Libro XI 60.

A Erotion (V,34)

Il romanzo nel mondo latino

Il romanzo greco. La fabula milesia.

Petronio: la vita e l'opera: *il Satyricon*. Poetica e tecniche narrative. Lingua e stile.

Brano antologico:

La matrona di Efeso

Apuleio: la vita, le opere. Le Metamorfosi. Lingua e stile. Tra filosofia e magia: la doppia chiave di lettura del romanzo.

Dal libro III(24-25):Lucio si trasforma in asino;

Dal libro V(22-23):Psiche contempla Amore addormentato.

Gli studenti

Prof.ssa F. Botta

La docente

FILOSOFIA

PROF.SSAANTONELLA PITRONACI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I
ABBAGNANO, FORNERO, FILOSOFIA, VOL. 2B, 3A – B

TEMPI

Ore settimanali 3
Ore complessive 99
Ore effettive (al 15-05-11) 80

COMPETENZE RAGGIUNTE

Alla fine dell'anno scolastico la classe, nel complesso, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attenta al dialogo scolastico, ha mostrato di aver acquisito le seguenti competenze:

sanno sostenere una propria tesi dimostrando di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

hanno acquisito l'abitudine ad identificare problemi ed a individuare possibili soluzioni comprendendo opportunamente le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

sono in grado di riconoscere i punti nodali del percorso storico del pensiero occidentale cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico – culturale;

dimostrano di saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche riconoscendo la diversità dei metodi;

Sanno mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione

Sanno relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; produzione di trattazione sintetiche; colloqui guidati

Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono stati concordati insieme in sede dipartimentale

La docente

Antonella Pitronaci

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'idealismo romantico
- Fichte

I principi della "Dottrina della scienza";

la conoscenza e la morale;
Idealismo e dogmatismo.

- **Hegel**

I capisaldi del sistema
La dialettica
La *Fenomenologia dello Spirito*
L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
La filosofia del diritto
La filosofia dello spirito: arte, religione, filosofia.

- **Destra e sinistra hegeliane e Feuerbach**

La critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
L'umanismo naturalistico

- **Marx**

Caratteristiche generali del marxismo
La critica al misticismo logico
Il distacco da Feuerbach
La critica all'economia borghese
L'alienazione
La concezione materialistica della storia
Il *Manifesto del Partito comunista e la rivoluzione*
Il Capitale

- **Il Positivismo e il neopositivismo**

Positivismo sociale, Comte: la legge dei tre stadi; la legge di evoluzione delle scienze

Positivismo evolucionistico: Darwin

La crisi dei fondamenti fisico –matematici: la pluralità delle geometrie; definizione di logicismo e intuizionismo;

Neopositivismo: i tratti generali e il contesto culturale; le dottrine caratteristiche

Popper: Popper e il neopositivismo; La riabilitazione della filosofia; le dottrine epistemologiche;

- **Schopenhauer**

Le radici culturali del pensiero schopenhaueriano

Il “velo di Maya”

Il mondo come volontà e rappresentazione

Il pessimismo e l'analisi esistenziale

Le vie di liberazione dal dolore

- **Kierkegaard**

La critica all'idealismo

L'esistenza come possibilità

Angoscia e disperazione

I tre stadi dell'esistenza

Dalla disperazione alla fede

- **Freud**

La scoperta dell'inconscio

La nascita della psicoanalisi

La teoria della sessualità

Psicoanalisi, religione, disagio della civiltà.

Nietzsche

Caratteristiche e interpretazioni del pensiero nietzscheano

Apollineo e dionisiaco

Il periodo "illuministico"

La morte di Dio

L'eterno ritorno

La volontà di potenza e il nichilismo.

Gli alunni

La docente

STORIA

PROF.SSAANTONELLA PITRONACI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Gentile, Ronga, Rossi, Il Nuovo Millenium, vol. 3, La Scuola

TEMPI

Ore settimanali 2

Ore complessive 66

Ore effettive (al 15-05-11) 50

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, eterogenea per impegno e capacità di base, ha mostrato durante l'anno scolastico una partecipazione crescente al dialogo formativo. Uno studio costante e razionale ha permesso agli alunni di raggiungere, nel complesso, le seguenti competenze:

sanno contestualizzare i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia all'interno della storia globale del mondo e secondo le dimensioni spazio – temporali;

usano quasi sempre in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta che orale;

Individuare i peculiari aspetti socio – economico e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.

hanno sviluppato la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; produzione di trattazione sintetiche; colloqui guidati

Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono stati concordati insieme in sede dipartimentale

La docente
Antonella Pitronaci

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Società, economia e cultura tra Otto e Novecento**
Le grandi potenze

La spartizione imperialistica del mondo

- **La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale**

La società di massa

Le illusioni della Belle époque

L'età giolittiana

- **La Prima guerra mondiale (1914-1918)**

Cause e inizio della guerra

L'Italia in guerra

La Grande guerra

L'inferno delle trincee

La tecnologia al servizio della guerra

Il fronte interno e la mobilitazione totale

Il genocidio degli Armeni

Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto

I trattati di pace

- **La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica**

L'impero russo nel XIX secolo

La nascita dell'Urss

Lo scontro tra Stalin e Trockij

L'Urss di Stalin

L'arcipelago "gulag"

- **Il primo dopoguerra**

I problemi del dopoguerra

Il disagio sociale

Il biennio rosso

- **L'Italia tra le due guerre: il fascismo**

La crisi del dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

Mussolini conquista il potere

L'Italia fascista

L'Italia antifascista

- **La crisi del 1929**

Gli anni ruggenti

Il Big Crash

Roosevelt e il New Deal

- **La Germania tra le due guerre: il nazismo**

La Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica alla stabilità

La fine della Repubblica di Weimar

Il razzismo
Il Terzo Reich
Economia e società

- **Il Mondo verso la guerra**
Crisi e tensioni in Europa
La guerra civile in Spagna
La vigilia della guerra mondiale
- **La Seconda guerra mondiale (1939-1945)**
1939-40: la “guerra lampo”
1941: la guerra mondiale
Il dominio nazista in Europa
I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
1942-43: la svolta
1944 – 45: la vittoria degli Alleati
Dalla guerra totale ai progetti di pace
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Da svolgere

- **Le origini della guerra fredda**
Il processo di Norimberga
Gli anni difficili del dopoguerra
La propaganda del piano Marshall
- **L’Italia repubblicana**
L’urgenza della ricostruzione
Dalla monarchia alla repubblica
La corsa per Trieste
Il centrismo
Dal centro – sinistra all’ “autunno – caldo”

La Costituzione italiana: lettura e commento di articoli relativi a: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Referendum.

Gli alunni

La docente

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

PROF.SSA ELIANA GUGLIELMINO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, PERFORMER. CULTURE & LITERATURE 2, 3 - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM Zanichelli

The nineteenth century in Britain and America

The Twentieth Century and the Present

AA.VV.

Oxford Advanced Learner's Dictionary, 8th Edition

OXFORD

Altri sussidi didattici:

Materiale fornito dalla docente

TEMPI

Ore settimanali: 3

COMPETENZE MATURATE DAGLI STUDENTI E OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo ottime abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono buone capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso soddisfacenti; gli alunni del terzo gruppo hanno iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari, ma con impegno e determinazione hanno in parte colmato queste difficoltà anche se è ancora evidente lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

METODI D'INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la "lezione interattiva" partendo da una fase di "warming up" per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti.

Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

- fase di *warming-up* per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;
- presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;
- approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;

- verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati la LIM per attività di *listening* e presentazione di materiale in rete, audiovisivi (DVD) e video in lingua originale di film attinenti i testi studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- saggio breve, tema argomentativo.

Le **simulazioni della Terza Prova** effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti 0 1 2 3 4

Completezza della risposta 0 1 2 3 4

Capacità di sintesi 0 1 2 3 4

Correttezza e chiarezza espositiva 0 1 2 3

PUNTEGGIO TOTALE 15/15

ARGOMENTI DISCIPLINARI O PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO

THE ROMANTIC AGE

The literary context

Characteristics of Romanticism

The Sublime

The first and the second generation of Romantic Poets

Authors and Texts

W. Wordsworth

Wordsworth's poetry, the importance of senses, the "Recollection in Tranquillity"

The Preface to the *Lyrical Ballads*

Text analysis: "Daffodils"

S.T. Coleridge

Primary and secondary imagination, Coleridge's view of nature

Text analysis: from “The Rime of the Ancient Mariner”, extract “*The killing of the albatross*”)

J. Keats

The role of imagination, Beauty, Art and Negative capability

Text analysis: “*Ode on a Grecian Urn*”

THE AMERICAN FRONTIER

The beginning of the American identity

The American Renaissance

Authors and Texts

H. Melville

Realism, symbolism and allegory in *Moby Dick*,

Text analysis: from “Moby Dick”, extract “*Moby Dick*, Chapter 41”

THE VICTORIAN AGE

The Social context

The Victorian compromise

The Literary context

The Victorian novel: “Early Victorian Novelists” and “Late Victorian Novelists”

Features of the Aesthetic movement, the bohemian and the dandy

Authors and Texts

C. Dickens

Themes: the critique to the consequences of industrialization, his idea of education

Text analysis: from “Hard Times”, extract “*Coketown*”

David Copperfield (original language film analysis “David Copperfield”, BBC)

R. L. Stevenson

The Theme of double

Text analysis: from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde”, extract “*The story of the door*” and Jekyll’s narrative about his decision to drink the potion.

O. Wilde

The Preface to “*The Picture of Dorian Gray*”, the "themes of Beauty and Art". O. Wilde’s theatre, the Comedy of Manners

Text analysis: from “The Picture of Dorian Gray”, extract “*Basil’s Studio*”

from “The Importance of Being Earnest”, extract “*Mother’s worries*”

THE AGE OF MODERNISM

The Literary context

Modernism and the novel: Freud’s theory of the unconscious, the influence of Bergson, the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue

Authors and Texts

J. Joyce,

Ireland and Dublin, the stream of consciousness, the epiphany

Text analysis: from Dubliners "*The dead*", extract "*Such a feeling must be love*"
"*Eveline*".

Ulysses and Joyce's 'stream of consciousness' technique Extract "*The funeral*"

Il programma sarà completato dopo il 15 Maggio con la trattazione dei seguenti argomenti:

CONTEMPORARY DRAMA

The theatre of the absurd

Authors and texts

S. Beckett,

text analysis: from "*Waiting for Godot*", extract "They do not move"

Gli studentiLa docente

Matematica e Fisica

Prof. Marcello Falco

Libro di testo di matematica: Baroncini, Manfredi, Fragni Lineamenti. MATH blu. Ghisetti&Corvieditori.

Libro di testo di Fisica: Dalla meccanica alla fisica moderna. Walker. Linx. Pearson.

Ore settimanali: matematica 4; fisica 3.

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La partecipazione al dialogo educativo è stata discreta; l'attitudine, l'impegno e il metodo di studio sono stati per lo più soddisfacenti.

OBIETTIVI REALIZZATI (e raggiunti in modo differenziato dagli alunni)

Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di limite e saper calcolare alcuni limiti elementari. Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di derivata e le relative applicazioni. Conoscere la nozione di integrale indefinito e definito applicandola al calcolo di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione.

Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico. Capire e riconoscere il fenomeno dell'induzione. Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dal docente, strumenti multimediali.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, simulazioni di prove di esame, metodologia CLIL (solo per un modulo di matematica).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (vd. tabella del Consiglio di Classe)

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- test a risposta multipla
- esercizi e problemi
- trattazione sintetica di argomenti (solo per la fisica)
- colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

MATEMATICA

Prof. Marcello Falco

Testo in adozione: Lineamenti.MATH BLU vol.5, Dodero-Baroncini-Fraghi, Ghisetti&Corvi

TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE - FUNZIONI

Intorno completo di un punto, intorno destro e sinistro di un punto, intorno di infinito. Insieme inferiormente e superiormente limitato. Massimo e minimo di un insieme numerico. Punti isolati, punti di accumulazione, punti di minimo e di massimo assoluto, punti di minimo e massimo relativo. Richiami di funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione reale di variabile reale.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Il concetto di limite, limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, limite sinistro e limite destro, limite per eccesso e per difetto, limite finito di $f(x)$ per x che tende a infinito, asintoti orizzontali, limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, asintoti verticali, limite infinito di $f(x)$ per x che tende a infinito.

TEOREMI SUI LIMITI

Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema inverso della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione).

FUNZIONI CONTINUE

Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.

CALCOLO DEI LIMITI

Limite della somma algebrica di due funzioni (senza dimostrazione), continuità della somma algebrica di funzioni continue, limite del prodotto di una funzione per una costante (senza dimostrazione), limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), continuità del prodotto di due funzioni continue, limite della potenza di una funzione (senza dimostrazione), limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione), continuità del quoziente di funzioni continue, limite della radice di una funzione (senza dimostrazione), continuità della radice di una funzione, limite della funzione composta (senza dimostrazione), continuità della funzione composta e della funzione inversa. Limiti delle funzioni razionali intere, limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito e per x che tende a infinito, limiti delle funzioni irrazionali. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti.

TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Punti di discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Asintoti obliqui e grafico approssimato di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e relativo significato geometrico, derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica, funzione derivata, teorema sulla continuità di una funzione derivabile (con dimostrazione). Derivate fondamentali. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore.

L'ALGEBRA DELLE DERIVATE

Derivata della somma di due funzioni (con dimostrazione), derivata del prodotto di funzioni (con dimostrazione), derivata della funzione reciproca (con dimostrazione), derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione), derivata delle funzioni composte (con dimostrazione), derivata della funzione inversa (con dimostrazione), derivata delle inverse delle funzioni goniometriche.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sue conseguenze, teorema di De l'Hôpital (con dimostrazione), funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Ricerca dei massimi e dei minimi. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una curva e punti di flesso.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI

Studio completo del grafico di una funzione: grafici delle funzioni razionali intere, grafici delle funzioni razionali fratte, grafici delle funzioni irrazionali, grafici delle funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche).

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito e proprietà di linearità. Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

MODULO CLIL: INTRODUCTION TO DEFINITE INTEGRATION.

Lower and upper sums. Definite integral definition for a nonnegative function. General definition of definite integral. Computing definite integrals. Definite integrals properties

INTEGRALI DEFINITI

Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), funzione integrale. Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume di un solido con il metodo delle sezioni infinitesime. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri di primo e secondo tipo.

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Equazioni Differenziali e cenni di Calcolo Combinatorio.

Il docente, prof. M. Falco

Gli studenti

FISICA

Prof. Marcello Falco

Testo in adozione: Dalla meccanica alla fisica moderna. Vol3. Walker. Linx. Pearson

IL MAGNETISMO

Il Campo magnetico; le linee di forza del campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz; il moto delle particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di correnti e momento torcente magnetico; la legge della circuitazione di Ampere; forze tra fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da alcune distribuzioni di corrente: la legge di Biot-Savart, spire e solenoidi; il teorema di Gauss per il magnetismo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; La legge di Lenz; le correnti parassite; lavoro meccanico ed energia elettrica; generatori elettrici; motori elettrici; l'induzione; i circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.

CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

Tensioni e correnti alternate; i condensatori nei circuiti a CA: il circuito puramente capacitivo; il circuito RC; le induttanze nei circuiti a CA: il circuito puramente induttivo; il circuito RL; i circuiti RLC; reattanza e impedenza; la risonanza nei circuiti elettrici.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; la velocità della luce; lo spettro elettromagnetico; energia delle le onde elettromagnetiche; la polarizzazione.

Il docente, prof. M.Falco

Gli studenti

Scienze Naturali

Prof.ssa Rosalba Sorbello

Testi

Chimica: G. Valitutti, N. Taddei – Dal carbonio agli OGM PLUS - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

Scienze della Terra: Cristina Pignocchino Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI.

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore effettive al 15-05-2018: h 74

OBIETTIVI in termini di conoscenze, competenze, abilità, raggiunti in modo differenziato dagli alunni:

- identificare i composti organici, determinandone i diversi tipi di isomeri, anche sulla base dei diversi tipi di gruppi funzionali;
- saper descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole deducendone al tempo stesso il loro ruolo.
- conoscere e identificare i meccanismi che regolano l'attività geologica del nostro pianeta;
- saper spiegare i fenomeni che regolano la tettonica delle placche e per quale motivo, le teorie ad essa correlate, siano considerate unificatrici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali, attività di laboratorio, visite presso l'I.N.G.V

METODI D'INSEGNAMENTO

Metodo scientifico basato su ipotesi e tesi, lezioni frontali, impiego di mappe concettuali, sussidi multimediali.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE vd. Relativa tabella del consiglio di classe

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- prove scritte a risposta aperta con lo scopo di accertare il raggiungimento di singoli obiettivi.
- colloquio in piccoli gruppi sugli argomenti trattati.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

CONTENUTI SVOLTI

I FENOMENI VULCANICI

I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e plutoni - I vulcani e i prodotti della loro attività - La struttura dei vulcani centrali - Le diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario - La distribuzione geografica dei vulcani – L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.

I FENOMENI SISMICI

I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.

INTERNO DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità - Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini conservativi - Il motore della tettonica a zolle. I margini divergenti – I margini convergenti – I margini conservativi – Il motore della tettonica a zolle – I punti caldi

LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI

Le principali strutture della crosta oceanica - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi

LA CHIMICA DEL CARBONIO

I composti organici - Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridazioni - I legami carbonio-carbonio - Isomeria - Il carbonio asimmetrico

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi saturi: Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di clorurazione del metano. - Idrocarburi insaturi: Alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà

fisiche, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov - Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, nomenclatura, proprietà fisiche, sostituzione elettrofila aromatica: clorurazione del benzene, influenza dei sostituenti sulla SEA.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Alogeno derivati: nomenclatura, reazioni di sostituzione e di eliminazione – Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di alcoli: reazioni con rottura del legame C- O, reazioni di ossidazione - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione. - Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di esterificazione - Esteri e saponi - Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Polimeri di sintesi: polimeri di addizione (sintesi del polietilene), polimeri di condensazione (sintesi del nylon 6,6).

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi – I lipidi: lipidi saponificabili e lipidi insaponificabili – Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine – La struttura delle proteine e la loro attività biologica – Gli enzimi: i catalizzatori biologici – Nucleotidi e acidi nucleici: struttura e duplicazione del DNA, vari tipi di RNA, Il codice genetico e la sintesi proteica.

Biotecnologie

DNA ricombinante, enzimi di restrizione.

Gli studenti

L'Insegnante

Prof.ssa Rosalba Sorbello

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO
PROF. A.ALESSANDRO.BALSAMO

- Il linguaggio visivo e la sua struttura
- Il peso visivo compositivo e cromatico
- Le idee illuministe nella nuova ricerca dell'arte neoclassica
- La ragione ed il ritorno al passato
- L'amore per l'antico ed il ritorno al mondo classico
- Gli scavi di Ercolano e Pompei
- Il Neoclassicismo
- Luis David
- Il giuramento degli Orazi
- Analisi dell'opera attraverso lo sviluppo grafico dei codici del linguaggio visivo
- La morte di Marat
- Antonio Canova
- Amore e Psiche
- Il Romanticismo
- Il Sublime
- L'infinito
- Turner
- La Tempesta
- Constable
- Friedrich
- Il Viandante sul mare di nebbia
- Gericault
- La Zattera della Medusa
- Delacroix
- La Liberta' che guida il popolo
- Il Realismo
- Courbet
- Gli spaccapietre
- Millet
- Le Spigolatrici
- Daubigny
- Tramonto sull'Oise
- Corot
- Il ponte di Narni
- Le scoperte scientifiche in campo ottico

- Le logiche evolutive nel ciclo storico dell'arte
 - L'Impressionismo
 - Le nuove metodologie e strategie
 - Lo studio della percezione
-
- La prima impressione
 - La luce e il colore nella prima impressione
 - Manet
 - Colazione sull'erba
 - L'Olimpya
 - Renoir
 - La colazione dei canottieri
 - Il ballo al Moulin de la Galette
 - La fotografia
 - Il post Impressionismo
 - Serat
 - Una domenica sulla grande Jette
 - Le Avanguardie
 - Le diverse scelte e strategie delle quattro Avanguardie verso un linguaggio tendente all'astrazione

Il docente

Gli alunni

SCIENZE MOTORIE

PROF. SSA MILAZZO

TEMPI

Ore settimanali: 2

Ore complessive:60

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo e' stata per la maggior parte della classe attiva.

Attitudine alla disciplina

La maggior parte della classe possiede buone capacità motorie, ha lavorato sempre e con impegno costante, ha dimostrato attitudine per la disciplina raggiungendo degli ottimi risultati. Solo un piccolo gruppo di alunni pur possedendo normali capacità motorie, non ha evidenziato attitudine per la materia. Il comportamento degli alunni in palestra e il rispetto delle regole delle attività proposte, è stato sempre corretto e responsabile.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è stato attivo nella maggior parte dei componenti della classe.

Impegno nello studio

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un impegno mediamente costante.

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Gli alunni hanno una buona conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità; conoscono le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; hanno potenziamento le capacità coordinative e condizionali; conoscono le caratteristiche tecniche, tattiche e metodologiche degli sport individuali e di squadra praticati nel corso dell'anno come alcune discipline dell'atletica leggera, il badminton ,la pallavolo, il calcio; conoscono le norme basilari per la prevenzione degli infortuni. La classe nel suo complesso si attesta su un livello culturale più che buono.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Le lezioni pratiche sono iniziate alla fine del mese di ottobre. Le lezioni per tutto il primo trimestre e i primi due mesi del pentamestre si sono svolte all'aperto, nel campo di calcio annesso al palazzetto dello sport di Mascalucia che si trovava in ristrutturazione. Ciò ha condizionato le attività pratiche per gli evidenti disagi dovute alle condizioni metereologiche. Si è cercato di ovviare a questi problemi lavorando di più in classe,

approfondendo argomenti inerenti lo sport con discussioni, lavori di gruppo e visione di film e filmati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Sono stati spesso utilizzati piccoli attrezzi ed attrezzi di riporto.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Campo di calcio, palazzetto dello sport di Mascalucia.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche; circuiti; test

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Resistenza aerobica (automazione della corsa, controllo respiratorio), staffette, fartlek, percorsi obbligati.
- Andature con piegamenti, slanci degli arti superiori ed inferiori, circonduzioni, andature sui talloni e sugli avampiedi.
- Esercizi di scioltezza e di mobilizzazione articolare.
- Esercizi di opposizione e resistenza.
- Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo.
- Esercizi di stretching.
- Esercizi di potenziamento degli arti inferiori e degli arti superiori: corsa skip, corsa balzata salto in lungo da fermo, triplo, piegamenti sulle braccia e lanci del pallone medicinale.
- Esercizi addominali.
- Esercizi a coppie.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di prontezza, di agilità, di velocità e di resistenza specifica.

- Regole, tecnica e fondamentali della Pallavolo.
- Regole, tecnica e fondamentali del Calcio.
- Fondamentali e tecnica del Badminton.
- Atletica Leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, getto del peso, salti facilitati.
- Apparato locomotore.
- Alterazioni e traumi dell'apparato locomotore.
- Informazioni sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.
- Capacità condizionali.
- Alimentazione.
- Storia dello Sport: dalle origini al fascismo.

Firma del docente
Rosa Milazzo

Gli studenti

Religione Cattolica

Prof.ssa Sonia Chiavaroli

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

L. Solinas, "Tutti i colori della vita", ed. Blu, SEI

Altri sussidi didattici

La Bibbia

"L' arte di amare" di Erich Fromm

Alcuni articoli di Vito Mancuso

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando interesse per la ricerca religiosa e maturando una riflessione personale circa gli argomenti proposti. Gli alunni si sono impegnati conseguendo, nel complesso, un ottimo profitto.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo. Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

CONTENUTI SVOLTI

LA SCELTA

Scelta e libero arbitrio

Scelta e responsabilità

Gli ostacoli della scelta

Scelte di vita: conoscere il proprio "dono" e il proprio posto nel mondo.

Etica

L'amore, fondamento dell'etica cristiana

L'amore, risposta al problema dell'esistenza

Il conformismo

Amore immaturo e crescita

Eros, Philia, Agape

Dio è Amore: rivelazione di Dio nel Nuovo Testamento

I Comandamenti e la loro attuazione nel mondo contemporaneo

Le Beatitudini e il pensiero di Gesù di Nazaret circa la felicità

L'etica cristiana a confronto con il Buddhismo: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero

IL CAMBIAMENTO

Obiettivi e fondamento del "cambiamento"

Cambiamenti sociali e individuali

Gli ostacoli del cambiamento

Le "maschere" e le dinamiche della crescita umana.
Cause e possibili soluzioni dei conflitti sociali
La sfida del "relativismo"
I cambiamenti del Cristianesimo e le innovazioni del Concilio Vaticano II
Religione e Spiritualità
La creazione continua

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Ore settimanali

1

La docente

Gli studenti

Allegati

ALLEGATO 1 :DOCUMENTI RISERVATI (ALUNNO BES - H)

-ALLEGATO 2

Prima simulazione di terza prova - 12 marzo 2018

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti

Discipline coinvolte in data 12/03/2018

Scienze- Chimica

Inglese

Storia

Disegno e Storia dell'Arte

QUESITI

- Chimica

Descrivi le principali caratteristiche degli alogenuri alchilici, e le loro reazioni più tipiche .

- Inglese

In no more than fifteen lines, explain the different meanings of the conflict between captain Ahab and Moby Dick in Melvill's masterpiece

- Storia

Il candidato presenti gli aspetti fondamentali del dibattito fra interventisti e neutralisti in Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale. (Max 15 righe)

- Disegno e Storia dell'Arte

Dopo aver trattato gli spunti ideologici che hanno ispirato il Neoclassicismo descrivine le linee stilistico-formali.

- Seconda simulazione di terza prova - 8 Maggio 2018

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti

Discipline coinvolte in data 08.05.2018

Scienze della Terra

Inglese

Filosofia

Disegno e Storia dell'Arte

- Scienze della Terra

Lo studio delle onde sismiche ha consentito di radiografare l'interno della Terra: illustra le conoscenze acquisite sulla struttura, sullo stato fisico e sulla composizione dell'interno del globo terrestre

- **Inglese**

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines

- **Filosofia**

Il candidato ripercorra i passaggi dell'analisi di Marx che lo conducono ad affermare l'inevitabilità della crisi del modo di produzione capitalistico. (Max 15 righe)

- **Disegno e Storia dell'Arte**

Quali sono le logiche evolutive attraverso le quali è avvenuto lo sviluppo dell'arte riassumibile convenzionalmente in un semicerchio?

- **ALLEGATO 3**
- **GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO**

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

STORIA/FILOSOFIA	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 3						

STORIA dell'ARTE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino, dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi.

Media aritmetica dei quattro "Totale" _____; VALUTAZIONE _____/15

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PERTINENZA ALLA TEMATICA	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Incerta	0-1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Contenuti e concetti pertinenti, completi, espressi dettagliatamente	5
	Contenuti e concetti completi	4
	Contenuti e concetti espressi in modo quasi completo	3
	Contenuti e concetti esposti in modo incompleto	2
	Contenuti e concetti confusi e incompleti	0-1
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	Forma chiara e corretta	3
	Forma chiara ma con alcune imprecisioni	2

	Espressione povera, testo disorganico con errori	0-1
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	Avanzata, notevole e pregnante	3
	Sufficiente e coerente	2
	Limitata e /o incoerente	0-1

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E scientifico

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	FIGRELLA BOTTA(coordinatrice)	
LATINO	FIGRELLA BOTTA	
STORIA	ANTONELLA PITRONACI	
FILOSOFIA	ANTONELLA PITRONACI	
MATEMATICA	MARCELLO FALCO (segretario)	
FISICA	MARCELLO FALCO	
INGLESE	ELIANA GUGLIELMINO	
SCIENZE	ROSALBA SORBELLO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ALESSANDRO BALSAMO	
SCIENZE MOTORIE	ROSA MILAZZO	
RELIGIONE	SONIA CHIAVAROLI	
SOSTEGNO	CLAUDIA FINOCCHIARO	

Mascalucia, 15 Maggio 2018
 Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

